

MARIA MADRE DELLA CHIESA

Papa Francesco ha stabilito che il lunedì dopo Pentecoste si celebri in tutta la Chiesa di rito romano la memoria di Maria col titolo di "Madre della Chiesa". Quest'anno sarà il prossimo 21 maggio.

Preghiera a Maria Madre della Chiesa e Madre della nostra fede

*Aiuta, o Madre,
la nostra fede!*

*Apri il nostro ascolto
alla Parola
perché riconosciamo
la voce di Dio
e le sue chiamate.*

*Sveglia in noi il desiderio
di seguire i suoi passi
uscendo dalla nostra terra
e accogliendo la sua
promessa.*

*Aiutaci a lasciarci toccare
dal suo amore
perché possiamo toccarlo
con la fede.*

*Aiutaci ad affidarci
pienamente a Lui,
a credere nel suo amore,
soprattutto nei momenti
di tribolazione e di croce,
quando la nostra fede
è chiamata a maturare.*

*Semina nella nostra fede
la gioia del Risorto.
Ricordaci che chi crede
non è mai solo.*

*Insegnaci a guardare
con gli occhi di Gesù,
affinché Egli sia luce
sul nostro cammino.*

*E che questa luce della fede
cresca sempre in noi,
finché arrivi quel giorno
senza tramonto,
che è lo stesso Cristo,
il Figlio tuo, nostro Signore!*

(papa Francesco, a conclusione dell'Enciclica "Lumen Fidei")

"Donna, ecco tuo figlio!"

La gioiosa venerazione riservata alla Madre di Dio dalla Chiesa contemporanea, alla luce della riflessione sul mistero di Cristo e sulla sua propria natura, non poteva dimenticare quella figura di Donna, la Vergine Maria, che è Madre di Cristo e insieme Madre della Chiesa. [...] La Madre, che stava presso la croce, accettò il testamento di amore del Figlio suo ed accolse tutti gli uomini, impersonati dal discepolo amato, come figli da rigenerare alla vita divina, divenendo amorosa nutrice della Chiesa che Cristo in

croce, emettendo lo Spirito, ha generato. A sua volta, nel discepolo amato, Cristo elesse tutti i discepoli come vicari del suo amore verso la Madre, affidandola loro affinché con affetto filiale la accogliessero. Premurosa guida della Chiesa nascente, Maria iniziò la propria missione materna già nel cenacolo, pregando con gli Apostoli in attesa della venuta dello Spirito Santo. In questo sentire, nel corso dei secoli, la pietà cristiana ha onorato Maria con i titoli, in qualche modo equivalenti, di Madre dei discepoli, dei fedeli, dei credenti, di tutti coloro che rinascono in Cristo, e anche di "Madre della Chiesa".

*(dal testo del Decreto, 11 febbraio 2018,
memoria della Beata Maria Vergine di Lourdes)*



Maria, icona del Vangelo

Da ragazzo sono cresciuto vicino a un santuario mariano. Soprattutto nei terribili anni della seconda guerra mondiale, quando in Germania eravamo costretti a trascorrere molte notti in cantina durante le incursioni aeree, andavo spesso lì con mia madre per pregare e invocare protezione. La ben nota preghiera "Sotto la tua protezione" aveva per noi, in tali circostanze, un profondo significato e ci era di grande consolazione. Così, la devozione mariana mi ha segnato sin dall'infanzia e dalla gioventù. Più tardi, da studente di teologia, ho conosciuto un influsso critico nei confronti di alcune esagerazioni della devozione mariana: ho imparato che il culto mariano deve basarsi sulla sacra

Scrittura, deve rapportarsi a Gesù Cristo che è il fulcro e il criterio della nostra fede, e anche alla liturgia della Chiesa. Quando il concilio Vaticano II ha dichiarato che Maria è l'immagine, il modello e la figura della Chiesa, eccellentissimo modello di fede e di carità, abbiamo sentito Maria più vicina: non più soltanto la regina del cielo, lontana da noi, ma sorella nostra nella fede, la prima dei credenti, che ci accompagna nel cammino, che accompagna e protegge tutta la Chiesa nel suo pellegrinaggio nella storia. [...] Un certo rinnovamento avviene anche nelle Chiese della Riforma. Per molto tempo il tema «Maria» è stato quasi un tema tabù e un soggetto scottante, da non toccare, nel dialogo ecumenico. Oggi anche queste Chiese, pur non mancando riserve da parte di molti evangelici, riscoprono la propria tradizione mariana.

(da "Meditazione su Maria", card. Kasper)

